

Istituto Comprensivo Don Bosco - Colleferro
Scuola dell'Infanzia

MODELLO PROGETTUALE
PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

In riferimento alle **Indicazioni Nazionali per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia** del 4/09/2012 e nell'ottica di relazionalità dialogante fra i vari ordini di scuola, è necessario produrre una documentazione chiara e condivisibile che faccia assumere pieno significato ad ogni itinerario scolastico fruibile da tutti i soggetti coinvolti. Nella considerazione che la Scuola dell'Infanzia deve individuare i bisogni formativi e decodificare la realtà contemporanea e territoriale della singola istituzione scolastica, appare evidente che la finalità precipua è l'educazione armonica dei discenti che non riguarda solo i campi cognitivi ma investe l'aspetto emotivo, psicomotorio, interpersonale e linguistico. In tale prospettiva, nel modello di programmazione che si propone per il grado della scuola dell'infanzia, vengono declinate le competenze che assumono come sfondo le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**, organizzate in base ai traguardi di sviluppo fissati nelle Indicazioni Nazionali che divengono ormai prescrittivi. Si definiscono poi gli obiettivi di apprendimento e le attività proposte agli alunni per implementare il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione delle competenze prima nominate.

SCHEMA DI SVILUPPO DELLA
PROGRAMMAZIONE

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**
- **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**
- **COMPETENZE TRASVERSALI**
- **CAMPO DI ESPERIENZA**
- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE**
- **COMPETENZE**
- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
- **ATTIVITA'**

Macro tematica di riferimento

CITTADINI DEL MONDO: la scuola nel mondo, il mondo nella scuola.

Riferimento alle

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

indicate in allegato (possono essere coinvolte una o più competenze chiave)

COMPETENZE TRASVERSALI (O DICITTADINANZA) implicate ed esplicitate in allegato

“**Competenza trasversale**” è l’espressione usata per denominare un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicitate in situazioni operative tra loro diverse. In altre parole, ci si riferisce ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza del campo di esperienza sviluppato

* traguardi desunti dalle **INDICAZIONI NAZIONALI**

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento devono conformarsi ai traguardi di sviluppo ed essere calibrati sulle tre fasce di età (3-4-5 anni)

Attività proposte in riferimento al contesto d’uso

Attività di verifica e valutazione

Osservazione valutativa del bambino e documentazione dalle I.N.

“L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l’istituzione scolastica, le pratiche dell’autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.”

Allegati

La sezione A indica le **competenze Chiave europee**

La sezione B riporta le **competenze trasversali**

la sezione C riferisce sui **traguardi di sviluppo della competenza e sui campi di esperienza**

SEZIONE A

Nel dettaglio le **Competenze Chiave Europee** sono esplicitate nelle Indicazioni Nazionali e sono:

1. comunicazione in madre lingua
2. comunicazione in lingua straniera
3. competenza matematica
4. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
5. competenza digitale
6. imparare ad imparare
7. competenze sociali e civiche
8. senso di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Per la specifica definizione di ogni competenza chiave si rimanda alle **Indicazioni Nazionali**.

SEZIONE B

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. In effetti la proposta di programmazione dovrebbe creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a:

- Sviluppare le capacità attentive.
- Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali.
- "Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo.
- Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo.
- Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi.
- Saggiare le prime strategie di apprendimento personali.
- Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

SEZIONE C

traguardi di sviluppo delle competenze sui campi di esperienza